



con il patrocinio di



Politecnico
di Bari



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Lecce



Ministero della Giustizia



con l'adesione di



società scientifica italiana
di architettura del paesaggio
Italian academic society
of landscape architecture



Associazione Parchi e Giardini d'Italia



Partner tecnici di AIAPP



Con il contributo di



Saranno riconosciuti i crediti formativi degli Ordini degli
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dei
Dottori Agronomi e Dottori Forestali

DAL GIARDINO AL PAESAGGIO, DALLA STORIA AL PROGETTO

omaggio ad
Annalisa Maniglio Calcagno

Giornata di Studi

Lecce, 7 marzo 2025

**Sala del Rettorato dell'Università del Salento
piazza Tancredi 7**

PROGRAMMA

9:00 ACCOGLIENZA

Registrazione dei partecipanti

9:30 INDIRIZZI DI SALUTO

Introduce:
Tiziana Lettere,
Presidente AIAPP Puglia

Adriana Poli Bortone,
Sindaco di Lecce

Fabio Pollice,
Magnifico Rettore
dell'Università del Salento

Andrea Cassone,
Presidente nazionale AIAPP

Daniela Colafranceschi,
Presidente nazionale IASLA

Testimonianza di
Francesca Maniglio

10:30 L'INSEGNAMENTO DI ANNALISA MANIGLIO CALCAGNO

Modera:
Giulia de Angelis,
Vicepresidente nazionale AIAPP

Francesca Mazzino,
Università di Genova
L'insegnamento dell'architettura del paesaggio: progettare per la terra, per le persone, per la Bellezza

Adriana Gherzi,
Università di Genova
Paesaggi e sfide contemporanee

Silvana Ghigino,
Direttrice di Villa Durazzo
Pallavicini a Pegli-Genova
Conservazione e gestione dei giardini storici

Mariavaleria Mininni,
Università della Basilicata
Progetti di paesaggio dentro l'azione pubblica

Biagio Guccione,
Università di Firenze / Socio
onorario AIAPP
Annalisa Maniglio Calcagno, AIAPP e IFLA Europe

15:00 RIFLESSIONI SUL PAESAGGIO PUGLIESE

Modera:
Tiziana Lettere
Presidente AIAPP Puglia

Angela Barbanente,
Politecnico di Bari
Il Piano Paesaggistico della Regione Puglia: stato di attuazione

Nicola Martinelli,
Politecnico di Bari
Il paesaggio costiero pugliese: attività di ricerca e public engagement dell'Università

Fabio Pollice,
Magnifico Rettore
dell'Università del Salento
Ripensare il paesaggio: un esercizio di comunità

Vincenzo Cazzato
(UniSalento / APGI), Fabio
Ippolito (UniSalento)
Parchi e giardini di Terra d'Otranto: conoscenza e valorizzazione

Francesco Tarantino,
Dottore Agronomo
L'impegno civico di Annalisa Maniglio Calcagno per il Salento

Francesco Del Sole,
UniSalento
Xylella, un problema (anche) di paesaggio

17:15 TAVOLA ROTONDA

Con la partecipazione di:

Vincenzo Lasorella
(Dirigente Sezione
Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio Regione Puglia);

Giuseppe La Mastra
(Coordinatore APGI, Ales
s.p.a);

Tommaso Marcucci
(Presidente dell'Ordine degli
Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Lecce);

Fabio Lazzari
(Presidente dell'Ordine
dei Dottori Agronomi e dei
Dottori Forestali della
Provincia di Lecce);

Annalinda Neglia
(Professore Associato di
Architettura del
Paesaggio - Politecnico di
Bari)

Coordina e conclude:
Luigino Pirola
(già Presidente Nazionale
AIAPP)



ANNALISA MANIGLIO CALCAGNO

(1935-2024)

Professore Emerito di Architettura del Paesaggio presso l'Università di Genova, ha istituito nel 1980-81 i primi corsi di specializzazione in Architettura dei Giardini e Progettazione del Paesaggio in Italia. Fondatrice della Scuola di Paesaggio genovese (Direttore Scuola di "Specializzazione in Architettura del Paesaggio" dal 1980 al 2000, Presidente del Corso di laurea in "Architettura del Paesaggio"), è stata Pro-rettore dell'Università di Genova dal 1993 al 1997 e Preside della Facoltà di Architettura dal 1997 al 2003. Ha rivestito le cariche di Vice Presidente di IFLA (International Foundation for Landscape architecture dal 1989 al 1996), di Presidente dell'Education Committee dell'European Foundation for Landscape Architecture. dal 1989 al 1996, di Presidente AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio) dal 2006 al 2009. È stata Responsabile Scientifico di numerose ricerche nazionali e le sono stati conferiti vari riconoscimenti nazionali e internazionali. È stato Membro Onorario di ICOMOS ed Esperto del Consiglio d'Europa per la Convenzione Europea del Paesaggio. Fra i premi, il Premio Regionale ligure per la Cultura del Paesaggio. Presidente e coordinatore scientifico della collana "Il paesaggio" per l'editore Franco Angeli, ha svolto ricerche

e consulenze per Enti Pubblici negli ambiti scientifico-disciplinari di competenza. Riferimento fondamentale per la disciplina del paesaggio in Italia e nel mondo, è stata un pilastro prezioso all'interno della comunità accademica, celebrata per il profondo contributo all'Architettura del Paesaggio. Pioniera della disciplina in Italia, ha ispirato con la sua passione generazioni di paesaggisti e, attraverso i suoi numerosi lavori di ricerca, ha lasciato un segno nel dibattito culturale del nostro Paese. In occasione della prima Conferenza Nazionale sul Paesaggio ha sostenuto che "il paesaggio, per essere compreso nella sua complessità, unità e varietà, deve essere analizzato nei diversi elementi e processi che lo compongono e lo caratterizzano, separatamente e nelle loro interrelazioni: nei processi naturali ad evoluzione spontanea e in quelli causati da azioni e trasformazioni antropiche, dagli usi e dalle attività che ne derivano, ma anche nel processo percettivo che è all'origine della conoscenza e nell'interpretazione sintetica e visivo-percettiva della realtà osservata". In oltre 40 anni di studi è stata autrice di oltre duecento lavori pubblicati in libri, riviste e atti di congressi, attinenti – per sua stessa testimonianza – la conservazione della natura, la tutela del paesaggio, la gestione del patrimonio storico-culturale, la pianificazione territoriale. Tra le sue pubblicazioni: "Architettura del paesaggio, evoluzione storica" (Calderini, Bologna 1982; ristampa F. Angeli, Milano 2005); "Giardini parchi e paesaggi a Genova nell'Ottocento" (Sagep, Genova 1984); "Le Ville del Genovesato in 4 volumi - La Liguria di Levante" (Valenti, Genova 1984); "Giardini e parchi lucchesi nella storia del paesaggio italiano" (M. Pacini Fazzi, Lucca 1992); "Alta Lunigiana: percorsi, segni storici del paesaggio" (M. Pacini, Pisa 2011); "Paesaggio costiero, sviluppo turistico sostenibile", Gangemi, Roma 2011; "Materiel pedagogique sur le paysage et l'éducation dans l'enseignement solaire" (2013 in adozione al Consiglio d'Europa); "Progetti di paesaggio per i luoghi rifiutati" (Gangemi, Roma 2016); "Per un paesaggio di qualità. Dialogo su inadempienze e ritardi nell'attuazione della convenzione europea" (Franco Angeli, Milano 2016). Il suo ultimo contributo, "Dal giardino al paesaggio: contributi per il miglioramento degli equilibri ambientali e della vita urbana", è stato pubblicato in "Paesaggi di pietra e di verzura. Omaggio a Vincenzo Cazzato", a cura di Francesco Del Sole (Gangemi, Roma 2023). In esso così esordiva: "Il paesaggio è stato identificato per tutto l'Ottocento e gran parte del Novecento come un'immagine, una veduta, un panorama, percepiti, da un determinato punto di osservazione, in modo sensoriale e soggettivo, attraverso la vista. (...) Nella società odierna quella concezione, che ha dominato per molti decenni, è stata superata nella consapevolezza che il paesaggio è una presenza reale ed oggettiva, che per essere percepito deve esistere realmente intorno a noi, come tutte le cose che popolano gli spazi che ci circondano e generano la nostra percezione".

(in copertina fotografia di Vincenzo Cazzato →)